

PAROLE PER NOI - CRISTINA OBBER

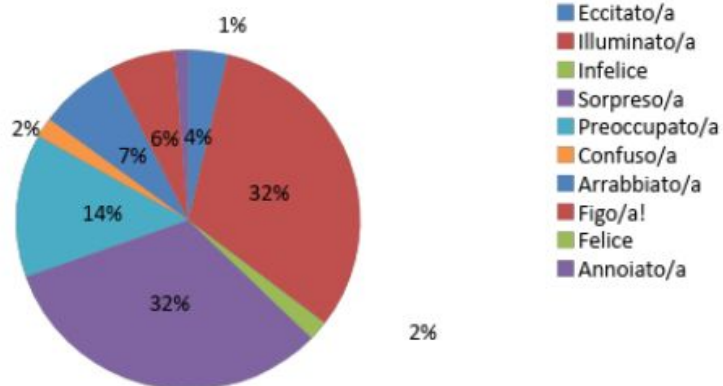
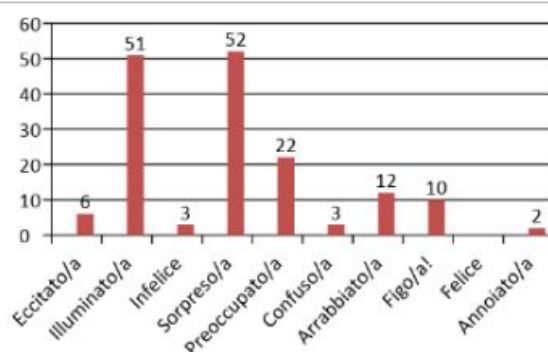
22 MARZO 2018

Di seguito i risultati ottenuti nei questionari somministrati ai ragazzi durante l'incontro svoltosi a Feltre, presso la sala convegni dell'ospedale, il giorno 22 marzo 2018.

I questionari raccolti tra i ragazzi sono 111.

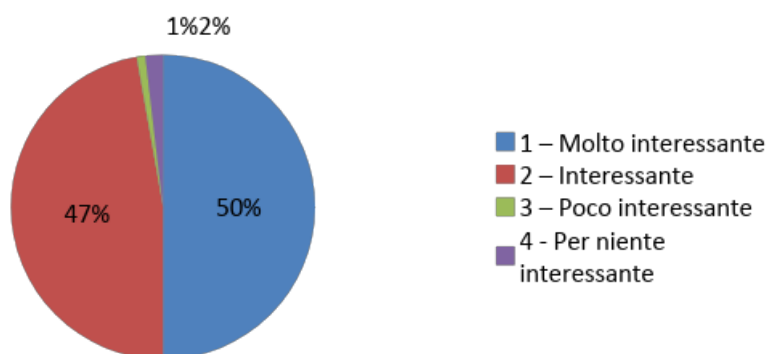
COME TI SEI SENTITO DURANTE L'INCONTRO?

EMOZIONI/SENTIMENTI	TOTALE RISPOSTE
ECCITATO/A	6
ILLUMINATO/A	51
INFELICE	3
SORPRESO/A	52
PREOCCUPATO/O	22
CONFUSA/O	3
ARRABBIATO/A	12
FIGO/A!	10
FELICE	0
ANNOIATO/A	2



RISPETTO ALLE TUE ASPETTATIVE INIZIALI COME SI È RIVELATO L'INTERVENTO?

OPINIONI	TOTALE RISPOSTE
MOLTO INTERESSANTE	54
INTERESSANTE	51
POCO INTERESSANTE	1
PER NIENTE INTERESSANTE	2



COSA TI RESTA DELL'INTERVENTO A CUI HAI PARTECIPATO?

- È stato un intervento molto sensibile che non viene trattato spesso e spesso viene anche sottovalutato. È molto toccante, quando accadono queste cose bisogna cercare di parlare e chiedere aiuto perché da soli è difficile. Essendo io una persona molto sensibile quello che è stato trattato oggi rimarrà dentro di me.
- Mi è piaciuta molto la parte sull'uguaglianza dei sessi opposti.
- Tutto ciò che è stato detto. (Altre sei persone hanno dato questa risposta).
- Tutto l'intervento è stato molto interessante e commovente. La giornalista ha parlato con chiarezza e in modo molto scorrevole.
- Nuove informazioni.
- Secondo me non tutto ciò che è stato detto è vero, perché conosco ed ho conosciuto ragazze che approfittano dei ragazzi, come in discoteca, certe ragazze ti prendono la mano e se la mettono tra le mutande. Non sempre è colpa nostra.
- La consapevolezza dell'esistenza della violenza sulle donne.
- Qualcosa su cui riflettere, sono argomenti che ci riguardano tutti i giorni.
- No alla violenza (sulle "donne").
- Ho scoperto nuove cose e ora conosco in modo più approfondito queste cose.
- Il modo di esporre e le conoscenze di Cristina riguardo a questo argomento. È stato un incontro molto interessante da cui ho imparato e compreso fatti che avvengono tutti i giorni. Grazie!
- Il fatto delle pubblicità.
- Mi resta il fatto che ho scoperto molte cose che non capivo. È stato interessante!
- Le parole e le riflessioni.
- Tanti temi e storie nuove

- Sono discordante su alcuni punti del discorso “a lesbica”.
- Da qualunque cosa puoi trovare lati positivi quindi non bisogna arrendersi.
- I dati che sono venuti fuori riguardo le vittime. La mentalità contorta delle persone che uccidono per motivi insensati.
- Il modo di esporre gli argomenti, specialmente quelli più delicati. Brava Cristina!
- Il modo di esporre e di portare alcune testimonianze.
- Il modo di esporre gli argomenti così come sono senza scuse o giri di parole. MI resta la consapevolezza sull’argomento trattato, che è all’ordine del giorno in questi anni. Complimenti!
- Il fatto delle pubblicità che rappresentano queste differenze, che emergono anche nei piccoli gesti.
- La consapevolezza del fatto che questi fatti avvenuti e tutt’ora presenti, rappresentano delle atrocità da estirpare da questo mondo. (Un’altra persona ha risposto in questo modo).
- Ho imparato nuove cose.
- Che non bisogna giudicare qualcuno basandosi sull’apparenza, ma analizzare tutte le possibili varianti.
- Dell’eccessivo sfruttamento delle donne nel mondo, soprattutto nel mondo della televisione e dei giornali.
- Il mondo non cambierà mai se non siamo noi i primi a cambiare mentalità.
- Mi rimarrà il pensiero che ogni donna deve avere consapevolezza di ciò che è e rappresenta, senza farsi condizionare dalla società. Che siamo tutti uguali e dobbiamo avere tutti gli stessi diritti e le stesse libertà.
- Mi restano le testimonianze che mi hanno toccato particolarmente oppure le storie raccontate grazie alle esperienze della scrittrice.
- Secondo me la scrittrice ha perfettamente ragione, sono d’accordo con lei! Mi è piaciuto il modo in cui sono stati esposti gli argomenti.
- Più consapevolezza.
- Nulla, perchè sapevo già le cose.
- Diversi spunti di riflessione. La consapevolezza che non è facile ma che ce la possiamo fare.
- Mi è rimasto tutto, specialmente la prima parte dove si è parlato di diversità di orientamento.
- I dati statistici, gli stereotipi, il fatto di combattere per ciò in cui si crede, il fatto di voler essere pari e non superiori.
- Quanto la società sia disinformata e quanto piccoli gesti possano cambiare la vita di una persona.
- Nuove informazioni sulla violenza di genere e sugli stereotipi.
- Il desiderio di libertà e rispetto.
- Apre sicuramente la mente, aiuta a capire come vanno veramente le cose e come poterne uscire fuori.
- Di quanto le donne vengono sfruttate per qualsiasi cosa.
- Mi ha stupito quanto le donne si colpevolizzano di fatti accaduti a loro quando non hanno nessuna responsabilità.
- Molte informazioni e fatti reali che mi hanno sorpreso per quanto sembrano “esagerati”.
- Dispiacere.
- Ottimismo che il modo di pensare e vivere può cambiare.
- La gravità di certe situazioni che molte persone ignorano.
- La differenza sostanziale tra accettare e accogliere. I pregiudizi che ci condizionano ogni giorno non rendendoci liberi di fare e pensare come vogliamo.
- Il rispetto verso ogni essere umano, accogliendo quello che non è uguale alla mia realtà. L’importanza della donna nel lavoro e nel rapporto, non deve mai essere sottovalutata e deve farsi rispettare in ogni campo.
- Consapevolezza.
- Il fatto dei cartelloni pubblicitari e delle veline. Non ci rendiamo conto.
- Molto interessante per fare un passo in avanti, cambiare il mondo e curarlo.

- Credo ci sia qualcosa di sbagliato nella società di oggi che dobbiamo cambiare al più presto.
 - Propaganda del femminismo un po' troppo, ma interessante. L'inizio mi è piaciuto, la fine no.
 - Nuovi pensieri.
 - Il discorso sul bullismo, l'omosessualità e i casi di femminicidio.
 - Molte cose che non sapevo. A volte un po' esagerata.
 - Che dobbiamo lottare e ribellarci. Dobbiamo farci valere, soprattutto chi chiede aiuto (un'altra persona ha risposto nello stesso modo).
 - Mi ha molto impressionata. Vedere quante donne siano uccise ogni anno, le loro foto e dei loro assassini, mi ha davvero colpito.
 - Il femminicidio, l'adescamento online, lo stalking e la teoria gender.
 - Bisogna imparare ad informarsi, non restare in silenzio, nemmeno per ciò che crediamo stupido.
 - Il femminicidio... uomini adulti che violentano noi ragazze di 17 anni e dobbiamo stare attente.
 - Molte cose che non sapevo.
 - Voglia di agire per sistemare questa società corrotta. Purtroppo mi rimarrà anche un enorme senso di impotenza.
 - Nuova consapevolezza su ciò che si può fare per migliorare la situazione, nonostante la strada per una completa uguaglianza sia ancora lunga.
 - Mi restano impresse le parole forti che ha usato la scrittrice per spiegare la verità.
 - Che quando una ragazza dice di NO! quel no deve essere rispettato. Non ci si deve passare sopra.
 - Ho scoperto tante cose che non conoscevo sul femminicidio e su tutte le possibili violenze agite contro le donne.
 - Moltissime cose che non sapevo, tipo il numero di ragazze uccise in Italia.
 - Stop alla violenza! Cambiamo il nostro futuro.
-
-